Le donne alle elezioni del Consiglio nazionale del 2019

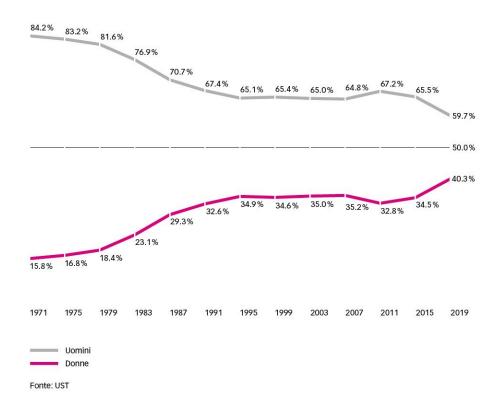
Le donne sulle liste elettorali per la prima volta oltre il 40 per cento

Analisi statistica delle candidature per genere, Cantone e partito. Confronto con i dati del 2015.

Werner Seitz, su mandato della Commissione federale per le questioni femminili CFQF, settembre 2019

Le candidature femminili e maschili alle elezioni del Consiglio nazionale non sono mai state così numerose come nel 2019: nei venti Cantoni che applicano il sistema proporzionale gli elettori possono scegliere tra ben 1873 candidate e 2772 candidati. Un aumento di tale portata (+857 candidature) rispetto allo scrutinio precedente non si vedeva dal 1971. Un contributo determinante a questa impennata giunge dalle candidate che, rispetto alle elezioni del 2015, sono aumentate di 565 unità (contro le 292 dei candidati). Con un incremento di 5,8 punti percentuali, la quota femminile supera per la prima volta la soglia del 40 per cento (40,3%, cfr. grafico 1).

Grafico 1 Elezioni del Consiglio nazionale dal 1971 al 2019: candidate e candidati in %



Concezione grafica: Thomas Hirter

2

Una quota femminile elevata sulle liste elettorali non significa che vengano automaticamente elette molte donne, ma è indicativa di una maggiore sensibilità nei confronti della sottorappresentanza femminile nella politica. Si tratta di un'evoluzione alla quale hanno probabilmente contribuito il secondo sciopero nazionale delle donne del 14 giugno 2019 e la campagna «Helvetia chiama» lanciata dall'associazione mantello femminile alliance f e dal movimento politico Operation Libero per invitare le donne a candidarsi. Nell'anno elettorale 2019 queste due iniziative hanno sorprendentemente e prepotentemente riportato la «questione femminile» al centro dell'interesse pubblico.

Le candidature per le elezioni del Consiglio nazionale 2019 sono per il 40 per cento femminili e per il 60 per cento maschili

Anche se la quota femminile alle elezioni del Consiglio nazionale del 2019 ha raggiunto un record storico, in tutti i Cantoni le candidate sono in minoranza sulle liste elettorali e in nessuno il loro numero supera quello dei candidati. Il Cantone con la quota femminile più alta (49,3 %, 37 donne e 38 uomini) è quello di Zugo (cfr. grafico 2).

Negli altri Cantoni, la quota femminile oscilla tra il 45,9 (BS) e il 24,1 per cento (SH). Oltre che nei Cantoni di Zugo e Basilea Città, la quota di candidate è superiore alla media (tra il 42,1 e il 44 %) anche in quelli di Basilea Campagna, Turgovia, Ginevra, Zurigo, Lucerna e Berna, mentre si attesta leggermente sotto la media nei Cantoni romandi di Friburgo, Neuchâtel, Vaud, Giura e Vallese (tra il 38,1 e il 39,6 %) nonché nei Cantoni di Argovia, Soletta e Ticino (tra il 36,2 e il 37,7 %). I Cantoni con la percentuale più esigua di candidate sono quelli di San Gallo (32,9 %) e Sciaffusa (24,1 %).

Sigle dei partiti

PLR PLR.I Liberali*

PPD Partito popolare democratico

PS Partito socialista

UDC Unione democratica di centro

PEV Partito evangelico svizzero PCS Partito cristiano sociale PVL Partito verde liberale

PBD Partito borghese democratico

PdL Partito del lavoro

PES Partito ecologista svizzero

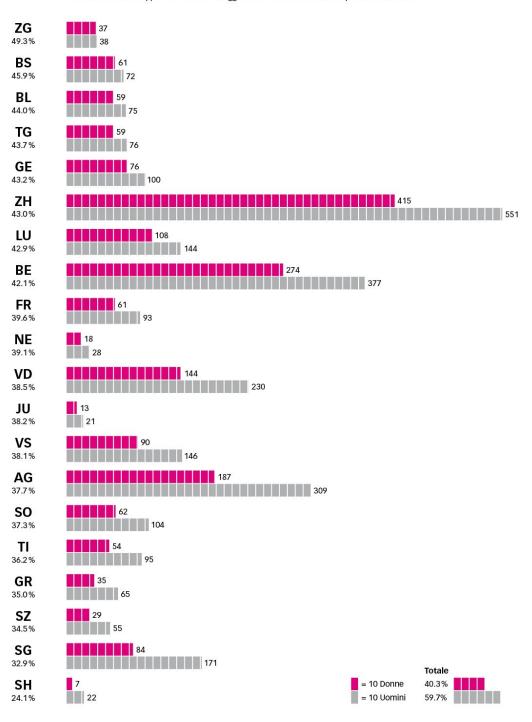
Lega Lega dei ticinesi

MCR Mouvement Citoyens Romand

^{*} Il partito «PLR.I Liberali» è nato nel 2009 dalla fusione a livello nazionale del PLR (Partito liberale radicale svizzero) e del PLS (Partito liberale svizzero). Nel Cantone di Basilea Città, PLR e PL sono rimasti due partiti autonomi, ma dato che a livello nazionale il secondo è membro di «PLR.I Liberali», in questa tavola sinottica PLR e PL sono riuniti nel partito «PLR.I Liberali».

Grafico 2 Elezioni del Consiglio nazionale del 2019: candidate e candidati per Cantone

Senza i Cantoni che applicano il sistema maggioritario. Ordinati secondo la quota di donne in %.



Fonte: UST

La quota di donne è cresciuta in 19 Cantoni che applicano il sistema proporzionale¹

Rispetto alle elezioni del Consiglio nazionale del 2015, la quota di donne è cresciuta tra 0,3 e 15,1 punti percentuali in 19 Cantoni e diminuita solo in quello di Svitto (-1,5 punti).

L'incremento più significativo (tra 10,4 e 15,1 punti percentuali) spetta ai Cantoni di Neuchâtel, Vallese e Turgovia. La quota di candidate è aumentata tra 6,1 e 9,8 punti percentuali in sette Cantoni (FR, ZG, LU, TI, ZH, GE, SO) e tra 0,3 e 5,6 punti percentuali in nove Cantoni (BL, BE, VD, GR, BS, AG, JU, SG, SH).

Dal punto di vista delle *regioni linguistiche*, nei Cantoni germanofoni la quota di donne si situa al 40,8 per cento, in quelli francofoni al 39,4 per cento e in Ticino al 36,2 per cento. Rispetto al 2015 le quote femminili sono cresciute di 5,2 punti percentuali nella Svizzera tedesca, di 7,2 punti nella Svizzera romanda e di 8,4 punti in Ticino.

Le candidate sono in maggioranza sulle liste elettorali del PS e dei Verdi

Le candidate sono in maggioranza – con quote tra il 51,0 e il 55,4 per cento – sulle liste elettorali del PS e dei Verdi (cfr. grafico 3). Entrambi questi partiti hanno presentato liste con una forte presenza femminile già alle scorse elezioni.

La media svizzera del 40,3 per cento è superata anche sulle liste elettorali del PEV (48 %) e del PVL (40,7 %), mentre su quelle del PPD e del PdL le candidate costituiscono il 40 per cento.

Le quote femminili sono inferiori alla media pari al 40,3 per cento sulle liste del PLR, del PBD, dell'UDC e dei piccoli partiti di destra (Lega, MCR). Su quelle del PLR ammontano al 37,3 per cento, su quelle del PBD al 31,4 per cento e su quelle dell'UDC al 22,1 per cento, ossia a meno di un quarto di tutte le candidature.

Rispetto alle elezioni del Consiglio nazionale del 2015, la quota di candidate è aumentata in tutti i partiti tranne che nel PBD dove è diminuita di 1,2 punti percentuali. Gli incrementi più consistenti si osservano nel PVL (+7,8 punti), nel PEV (+6,9), nel PLR (+6,6) e nel PPD (+5,9) e nei Verdi (+4,8). Nel PS la quota femminile è cresciuta di 4,1 punti percentuali e nell'UDC di 3,2 punti.

¹ Cfr. Allegato con riportati i Cantoni che applicano il sistema maggioritario e quelli che applicano il sistema proporzionale.

Grafico 3 Elezioni del Consiglio nazionale del 2019: candidate e candidati per partito*

Senza i Cantoni che applicano il sistema maggioritario. Ordinati secondo la quota di donne in %.



* Sono riportati solo i partiti che nel 2015 hanno ottenuto almeno un seggio in Consiglio nazionale.

Fonte: UST

Le liste elettorali dei sette grandi partiti nei singoli Cantoni²

Le quote femminili nelle liste elettorali dei partiti dicono poco sulle possibilità delle candidate di essere elette. Piuttosto indicano l'importanza che ogni partito attribuisce alla questione di genere al suo interno. Se un partito si presenta in un Cantone con una o più liste elettorali con lo stesso numero di candidate e candidati oppure con una maggioranza femminile, ciò può essere interpretato come il segnale che intende profilarsi come rispettoso dell'uguaglianza di genere.

² Sono riportate solo le candidature dei partiti che alle elezioni del Consiglio nazionale del 2015 hanno ottenuto sette o più seggi. Si tratta dei partiti presenti in Consiglio federale (UDC: 65, PS: 43, PLR: 33, PPD: 27) nonché del PES (11), del PVL (7) e del PBD (7). Non sono prese in considerazione le candidature di PEV, Lega, PdL e MCR.

Maggioranze femminili

La classifica dei partiti che si sono presentati nei Cantoni con liste elettorali a maggioranza femminile è guidata dai Verdi (13 Cantoni), seguiti dal PS (8 Cantoni) e dal PPD (5 Cantoni). Le liste elettorali del PLR e del PVL sono a maggioranza rosa in un solo Cantone, mentre in nessuna delle liste elettorali dell'UDC e del PBD le candidate superano i candidati.

Pari rappresentanza di donne e uomini

Il numero delle candidate corrisponde a quello dei candidati in 18 delle liste elettorali depositate nei Cantoni: sette di queste liste appartengono ai Verdi, quattro al PVL, tre al PS, due al PLR e una rispettivamente al PPD e all'UDC. In nessuna delle liste presentate dal PBD le candidature sono perfettamente distribuite tra i due generi.

Liste elettorali senza candidate

I partiti che più di tutti si presentano con liste elettorali interamente maschili sono il PBD (in 4 Cantoni) e l'UDC (in 2 Cantoni). Nel piccolo Cantone di Sciaffusa anche le liste elettorali del PVL e del PPD sono del tutto prive di candidate.

Le candidate sulle liste elettorali dei sette grandi partiti nei singoli Cantoni

Cfr. grafico 4

PES (quota candidate: 55,4 %)

È l'unico partito che ha presentato una lista elettorale con lo stesso numero di candidate e candidati oppure con una maggioranza femminile in tutti i Cantoni.

In tredici Cantoni (ZH, BE, LU, ZG, FR, SO, BS, BL, SG, GR, TI, VS, GE) i Verdi hanno candidato più donne di uomini e in sette Cantoni (SZ, SH, AG, TG, VD, NE, JU) il numero delle candidate è pari a quello dei candidati.

PS (quota candidate: 51 %)

Sulle liste elettorali del PS si osserva una maggioranza femminile in otto Cantoni (LU, SO, BL, GR, AG, TG, VD, VS), un perfetto equilibro di genere in tre (BE, SZ, TI) mentre in nove la quota di donne oscilla tra il 25 (SH, JU) e il 47,8 per cento (ZH).

PVL (quota candidate: 40,7 %)

Sulle liste elettorali del PVL le candidate sono in maggioranza solo in un Cantone (FR) e in quattro (BE, ZG, NE, GE) il loro numero corrisponde a quello dei candidati. La quota di candidate verdi-liberali è inferiore al 20 per cento (12,5 %) nel Cantone di Svitto e pari a zero nel piccolo Cantone di Sciaffusa. In altri 12 Cantoni oscilla tra il 27,8 (SO) e il 44,4 per cento (TG).

PPD (quota candidate: 40 %)

Le candidate sulle liste elettorali del PPD sono in maggioranza in cinque Cantoni (ZH, ZG, SO, TG, GE). Nel Cantone del Giura il loro numero è pari quello dei candidati, mentre nel Canton Ticino è inferiore al 20 per cento (10,7 %). Nel Cantone di Sciaffusa la lista democristiana è esclusivamente maschile. In altri 12 Cantoni la quota femminile di questo partito si muove tra il 20,7 (VD) e il 47,6 per cento (BL).

PLR (quota candidate: 37,3 %)

Le liste elettorali del PLR mostrano una maggioranza femminile in un Cantone (LU), e una pari rappresentanza dei generi in due Cantoni (TG, JU). La quota di candidate è inferiore al 20 per cento nel Cantone di Soletta (12,5 %) e in 16 Cantoni spazia dal 25 (SH, GR, NE, GE) al 47,6 per cento (SG).

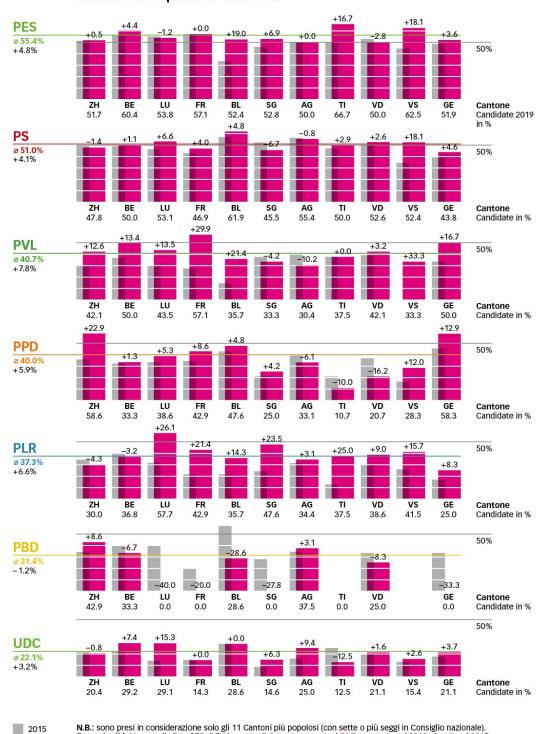
PBD (quota candidate: 31,4 %)

Delle 12 liste elettorali complessivamente presentate dal PBD, quattro (FR, BS, SG, GE) sono interamente maschili. La quota di donne più alta (42,1 %) si registra nella lista presentata nel Cantone di Zurigo. Negli altri Cantoni oscilla tra il 25 e il 37,5 per cento (BE, SO, BL, GR, AG, TG, VD).

UDC (quota candidate: 22,1 %)

Le liste elettorali democentriste raggiungono la parità di genere in un solo Cantone (BS). In due (SZ, SH) il partito non presenta candidate e in cinque (FR, SG, TI, VS, JU) la quota di donne è inferiore al 20 per cento. In 12 Cantoni la rappresentanza femminile varia dal 20,4 (ZH) al 33 per cento (NE).

Grafico 4 Quota delle candidate per Cantone e partito nel 2019 Evoluzione rispetto al 2015 in %



N.B.: sono presi in considerazione solo gli 11 Cantoni più popolosi (con sette o più seggi in Consiglio nazionale). Esempio di lettura: sulla lista PES di ZH la quota di donne ammonta al 51,7 per cento nel 2019; rispetto al 2015 è cresciuta del 0.5 punti percentuali.

Fonte: UST

2019

Liste di partito separate per genere e liste femminili

Per le elezioni del Consiglio nazionale del 2019 sono state presentate liste separate per genere in cinque Cantoni. Quattro coppie provengono dal PS (BE, ZG, BS, GR) e una dal PCS (JU). Rispetto al 2015, il loro numero risulta invariato. Le liste femminili sono 12.

Riguardo alla storia e ai risultati ottenuti dalle liste femminili alle elezioni del Consiglio nazionale dal 1987 si rimanda all'articolo disponibile all'indirizzo https://www.defacto.expert/2019/02/27/frauenlisten-bei-eidgenoessischen-wahlen-geschichte-und-wirksamkeit/ (in tedesco)

Il presente studio costituisce la prima parte di un'analisi integrale sulle donne alle elezioni federali del 2019 che sarà pubblicata nella primavera del 2020 e che proseguirà la serie di analisi elettorali commissionate dalla Commissione federale per le questioni femminili.

→ Link https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home.html

Traduzione: Sandra Verzasconi Catalano

ALLEGATO

Il **Consiglio nazionale** è composto di 200 deputati di entrambi i generi eletti dal popolo ogni quattro anni. Conformemente all'articolo 149 della Costituzione federale, ogni Cantone forma un circondario elettorale. Il numero di seggi di ogni circondario elettorale varia in funzione della sua popolazione. Ogni Cantone ha diritto ad almeno un seggio. Nei 20 Cantoni con due o più seggi, i mandati sono ripartiti tra i partiti o tra le liste elettorali secondo il sistema proporzionale. In quelli con un solo seggio (UR, OW, NW, GL, AI und AR) le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.

La presente analisi delle candidature si concentra sui 20 Cantoni che applicano il sistema proporzionale. Quelli che applicano il sistema maggioritario (UR, OW, NW, GL, AI, AR) non sono presi in considerazione in quanto non prevedono l'allestimento di liste elettorali ufficiali e di conseguenza la maggioranza di questi Cantoni non presenta nemmeno candidature ufficiali.

In seguito alla nuova **ripartizione dei seggi tra i Cantoni** calcolata ogni quattro anni, per le elezioni del Consiglio nazionale del 2019 i Cantoni di Vaud e Ginevra dispongono ciascuno di un seggio in più rispetto al 2015, mentre i Cantoni di Lucerna e, ancora una volta, Berna di uno in meno.

Ripartizione dei seggi del Consiglio nazionale tra i Cantoni nel 2019

Cantone	Numero seggi
Zurigo	35
Berna	24
Vaud	19
Argovia	16
San Gallo	12
Ginevra	12
Lucerna	9
Ticino	8
Vallese	8
Friburgo	7
Basilea Campagna	7
Soletta	6
Turgovia	6
Basilea Città	5
Grigioni	5
Svitto	4
Neuchâtel	4
Zugo	3
Sciaffusa	2
Giura	2
Uri	1
Obvaldo	1
Nidvaldo	1
Glarona	1
Appenzello Esterno	1
Appenzello Interno	1
Totale	200

Assegnazione dei Cantoni alle regioni linguistiche

Ai fini della suddivisione dei Cantoni in regioni linguistiche, quelli a maggioranza francofona di Friburgo e Vallese sono stati assegnati alla Svizzera romanda.

La presente analisi si basa sui dati forniti dall'Ufficio federale di statistica UST. Ulteriori dati dell'UST sulle donne alle elezioni del Consiglio nazionale del 2019 sono disponibili all'indirizzo

https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/politique/elections/femmes.html (in francese e tedesco)